



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO
SETTORE 5° Tecnico – Ufficio Lavori Pubblici

Decreto Repertorio n. del

Protocollo n. 14875 del 25/03/2019

**OGGETTO: PISTA CICLABILE CASTELFRANCO CAMPIGO – VIA LARGA (OP638)
ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'.
DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREE NON SOGGETTE A
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO (Art. 49 DEL D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO E DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ESPROPRI**

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n.129 del 21/12/2016 e n.38 del 05/05/2017 con le quali veniva rispettivamente adottata e approvata la variante parziale al P.R.G. a seguito delle quali è sorto il vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dai lavori di realizzazione dell'opera pubblica "OP638 PISTA CICLABILE CASTELFRANCO-CAMPIGO (VIA LARGA)" in Comune di Castelfranco Veneto;

Vista la deliberazione che con delibera della Giunta comunale nr.168 del 05/07/2018 è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dell'opera pubblica "PISTA CICLABILE CASTELFRANCO CAMPIGO – VIA LARGA (OP638)", ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, con i termini previsti dall'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001;

Vista la comunicazione prot.n.43791 del 09/10/2017 di avvio del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art.16 del d.p.r. 327/2001 e s.m.;

Vista la necessità di occupare temporaneamente alcune aree ad uso cantiere per la realizzazione dell'opera in oggetto, senza trasformazione permanente dei luoghi, e ritenuto opportuno avvalersi della procedura prevista dagli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001;

Visto che, come previsto nel piano particellare allegato al progetto definitivo dell'opera pubblica, oltre alle aree espropriate è necessario, ai fini di quanto previsto dall'art.49 del D.P.R.n.327/2001 e s.m.i., occupare temporaneamente l'area, non soggetta ad esproprio, censita al catasto terreni al Fg. 32 mapp. 691, semin. arb. classe 2 , di complessivi mq. 13.466,00 per una superficie di mq. 902,00.

Considerato che detta occupazione risulta necessaria per la corretta esecuzione dei lavori previsti, essendo destinata all'accantieramento, verificata l'assenza di aree nella disponibilità dell'Amministrazione nella zona del cantiere di lavoro;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DECRETA

1- E' pronunciata a favore del Comune di Castelfranco Veneto, per la causale di cui in narrativa, l'occupazione temporanea degli immobili di seguito elencati, siti nel Comune di Castelfranco veneto, autorizzandone la presa in possesso provvisoria per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori in oggetto:

Fg. 32 mapp. 691, semin. arb. classe 2 , di mq. 13.466 - **sup. da occupare mq. 902,00.**

Ditta catastale:

Zardo Elisabetta (ZRDLBT74S62A703P), prop. per 1/3

Zardo Giovanna (ZRDGNN67R51E970Y),prop. per 1/3

Zardo Paola (ZRDPLA64S55E970S), prop. per 1/3

La durata presunta dell'occupazione è di mesi 12 dalla data dell'immissione in possesso.

2 – Ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001, ai proprietari delle aree occupate è dovuta un'indennità pari a un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari a un dodicesimo di quella annua.

Trattandosi di area agricola, in base ai criteri stabiliti nel Decreto in data 05/11/2018 protocollo n.49578 e Repertorio n.4441, l'indennità di esproprio per l'area in oggetto è calcolata sulla base del valore unitario di Euro/mq 8,50 e pertanto i corrispondenti valori degli indennizzi risultano così definiti:

Fg	Part C.T.	Qualità/ Classe	Zona urb.	Uso suolo	Sup. occupata (mq)	Indennità unitaria Esproprio Euro/mq	Valore base (Indennità esproprio) Euro	Indennità occupazione €/anno (1/12 valore base)	Indennità occupazione €/mese (1/12 valore annuo)
32	691	Sem.arb. Cl.2	E2	Agricolo - coltivato	902,00	8,50	7.667,00	638,92	53,24

La ditta proprietaria è invitata a comunicare l'accettazione dell'indennità offerta per l'occupazione temporanea delle aree. Ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.P.R. 327/2001, in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, è possibile richiedere la determinazione dell'indennità da parte della Commissione Provinciale, di cui all'art. 41 del D.P.R. 327/2001. Contro quest'ultima determinazione è possibile presentare opposizione alla stima presso la competente Corte d'Appello;

3 - Il presente provvedimento perde di efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del medesimo.

4 – Il presente Decreto sarà notificato ai proprietari del fondo, ai sensi dell'art.49 comma 2 del D.P.R. 327/01 e s.m., nelle forme degli atti processuali civili, mediante un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso.

Al momento dell'immissione in possesso, sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di sua assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti dell'Amministrazione Comunale, il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi.

Gli incaricati autorizzati all'immissione nel possesso e della contestuale redazione dello stato di consistenza dell'appezzamento da occupare sono il dott. geom. Francesco Lamon nato a Noale (Ve) il 14/12/1967 con qualifica di Istruttore Tecnico (Settore 5° Tecnico del Comune di Castelfranco Veneto) e il geom. John Bonaldo nato in Canada il 30/05/1959 con qualifica di Assistente Tecnico (Settore 5° Tecnico del Comune di Castelfranco Veneto)

Potranno partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

Le aree oggetto di occupazione saranno restituite, al termine della stessa, rimesse in pristino.

5 - Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Castelfranco Veneto e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

6 - In relazione al disposto dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034;

- in alternativa entro 120 giorni, sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971 n. 1199.

Autorità Espropriante – Comune di Castelfranco Veneto
Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile

Arch. Luca Pozzobon



E2.3 - agricola estensiva delle risorgive

325

67

184

**C1 - resi
completa**

224

172

68

14

13

515

69

173

16

17

PER CAMPIGO

15

34

35

36

38

170

